

CAMPANIA

Beneficiari

I lavoratori di origine campana, compresi coniugi e figli, trasferitisi all'estero per motivi di lavoro e che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore ai tre anni negli ultimi cinque anni e che eleggano la residenza in un comune della Campania. Possono usufruire dei benefici della legge gli emigrati i quali siano rientrati nella Regione da non oltre due anni.

Ambito degli interventi

a) Ai lavoratori emigrati i quali rientrano definitivamente nella Regione:

- concorso alle spese di prima sistemazione;
- concorso alle spese di viaggio e per il trasporto delle masserizie per sé e per i propri familiari;
- concorso alle spese per il trasporto delle salme dei lavoratori residenti all'estero e dei loro familiari.

b) Benefici per coloro i quali rientrano definitivamente nella Regione e avviano attività produttive singole, associate o cooperativistiche nei settori dell'agricoltura, artigianato, commercio, industria, pesca, turismo e servizi.

c) Contributi per le spese documentate di trasporto di macchinari e di strumenti di lavoro posseduti dagli emigrati e trasferiti nel territorio regionale per l'avvio di attività produttive.

d) Assegni e borse di studio in favore dei figli di emigrati privi di altra assistenza, per la frequenza anche convittuale, nella Regione, di scuole pubbliche e parificate di istruzione superiore e di corsi universitari e di corsi di specializzazione post-universitaria.

e) Corsi di recupero linguistico; corsi di lingua e cultura italiani allo scopo di assicurare l'inserimento nell'ordinamento scolastico nazionale dei ragazzi rientrati nella Regione.

f) Iniziative di turismo sociale a favore di collettività di emigrati: viaggi e soggiorni nella Regione, viaggi di istruzione, interscambi con cittadini dei Paesi di emigrazione.

g) Iniziative all'estero di contatti e incontri, per la diffusione del patrimonio culturale e artistico, per studio, informazione e rafforzamento della propria cultura di origine.

h) Pubblicazione e diffusione di un periodico di informazione sulle attività legislative e amministrative della Regione.

i) Diploma di benemerita ai lavoratori campani all'estero che in almeno 30 anni di emigrazione hanno onorato il nome della Campania in Italia e nel mondo.

l) Contributi per Federazioni, Associazioni, Enti e Istituzioni per le attività svolte a favore dei lavoratori campani residenti all'estero.

Domande e documentazione

Le modalità di accesso alle provvidenze, le procedure di erogazione e la modulistica sono illustrate nel Piano annuale e nei criteri e modalità di applicazione degli artt. 19 e 20 della Legge regionale n.2/96.

Per informazioni:

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Istruzione, Musei e Biblioteche
Politiche Giovanili, Lavoro, Emigrazione, Formazione e Orientamento Professionale
Via Santa Lucia, 81 - 80100 NAPOLI
Tel. 0817967150, Fax 0817965707

(Aggiornamento anno 2000)

Al Signor Sindaco del Comune di _____

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____

(Prov. _____), via _____ n. _____ nella qualità di (*)

chiede

ai sensi dell'art. 19 della L.R. 19.02.96, n. 2, di poter usufruire di un contributo per le spese di (**)

All'uopo dichiara, sotto personale responsabilità, di possedere i requisiti richiesti dal richiamato art. 19 della L.R. n. 2/96, nonché dal regolamento attuativo dello stesso, e di non aver percepito allo stesso titolo altre provvidenze dello Stato Italiano.

Data, _____

Firma _____

(*) Emigrato (coniuge o figlio di.), alla data del _____ e definitivamente rimpatriato alla data del _____;

(**) spese prima sistemazione; spese viaggio; spese trasporto masserizie; spese trasporto salma.

Documenti da produrre in allegato alla domanda.

A) Prima sistemazione, viaggio e trasporto masserizie.

- certificazione dell'Autorità consolare attestante i requisiti di emigrato per motivi di lavoro da almeno tre anni nell'ultimo quinquennio nonché il definitivo rientro in Italia da non oltre due anni;
- in alternativa, certificazione sanitaria di strutture ospedaliere o previdenziali attestanti che il rientro avviene per infortunio e/o invalidità;
- codice fiscale;
- certificato di residenza storico;
- stato di famiglia;
- documentazione, in copia autenticata, delle spese sostenute.

A.1) Le spese di viaggio vanno documentate tramite biglietti aerei e/o ferroviari, fatture di autonoleggio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il richiedente indica la spesa sostenuta per rientrare con mezzi propri.

A.2) Le spese per il trasporto masserizie vanno documentate con un elenco masserizie vistato dal Console, la bolletta doganale e la fattura emessa dal vettore. Coloro che rientrano da paesi CEE possono autocertificare la corrispondenza della fattura in originale, comunque da produrre, all'elenco delle masserizie stilato in proprio, citando nel contempo la data di rientro e il passo doganale attraversato.

B) Trasporto salma.

- certificazione dell'Autorità consolare attestante i requisiti di emigrato del defunto o di un suo familiare di 1° grado;
- certificato di morte;
- stato di famiglia storico dal quale risulti il nominativo del defunto;
- fattura originale, in lingua italiana, per le spese di trasporto della salma, autenticata dal Console.

* * *

Al Signor Sindaco del Comune di

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____

(Prov. _____), via _____ n. _____ nella qualità di (*)

chiede

ai sensi dell'art. 20 della L.R. 19.02.96, n. 2, di poter usufruire di un contributo per l'avvio dell'attività di

_____ meglio ed analiticamente descritta

sotto il profilo tecnico e finanziario nell'allegata relazione.

All'uopo dichiara, sotto personale responsabilità, di possedere i requisiti richiesti dal richiamato art. 20 della L.R. n. 2/96, non che dal regolamento attuativo dello stesso, e di non aver percepito allo stesso titolo altre provvidenze dello Stato Italiano.

Data, _____

Firma _____

() Emigrato coniuge o figlio, alla data del _____ e definitivamente rimpatriato alla data del _____; oppure Legale rappresentante della Coop./Società composta prevalentemente da soci emigrati per almeno tre anni negli ultimi cinque e rientrati da non oltre due anni.*

Documenti da produrre dopo la comunicazione di ammissibilità.

A) Ditte individuali.

- certificazione Consolare e/o di Enti Previdenziali attestanti i requisiti di emigrato per tre anni negli ultimi cinque e la data di avvenuto, definitivo rientro in Italia;
- codice fiscale;
- certificato di residenza storico;
- certificato di cittadinanza italiana;
- iscrizione alla CCIAA;
- autorizzazione comunale, ove necessaria, all'esercizio dell'attività produttiva in programma;
- relazione tecnico-finanziaria esecutiva sull'attività;
- documentazione, in copia autenticata, delle spese ammissibili sostenute (fatture quietanzate, contratti di leasing, mutui mobiliari e immobiliari, atti notarili);
- dichiarazione giurata con la quale il beneficiario si impegna a non alienare i beni prodotti con il contributo prima di cinque anni dall'erogazione.

B) Cooperative

- copia autenticata dell'atto costitutivo;
- elenco dei soci per estratto notarile dal libro dei soci;
- certificato di iscrizione alla CCIA;
- certificato di iscrizione al Registro Prefettizio;
- certificato di iscrizione all'Albo Provinciale delle Cooperative;
- attestazione consolare e/o di Enti Previdenziali per i soci aventi i requisiti di emigrato di ritorno;
- codice fiscale e partita IVA;
- copia autenticata della delibera assembleare che conferisce mandato al rappresentante legale di richiedere contributi in attuazione dell'art. 20 della L.R. n. 2/96;
- certificati di residenza e cittadinanza italiana dei soci aventi requisiti di emigrato di ritorno;
- relazione tecnico-finanziaria esecutiva sull'attività economica intrapresa;
- copia autenticata dei documenti di spesa a base della richiesta di contributo (fatture quietanzate, leasing, mutui, atti notarili di acquisto etc.);
- dichiarazione giurata con la quale il rappresentante legale si impegna a non alienare i beni prodotti con il contributo prima di cinque anni dall'erogazione

C) Società

- copia autenticata dell'atto costitutivo;
- elenco dei soci per estratto notarile dal libro dei soci;
- certificato di iscrizione alla CCIA;
- attestazione consolare e/o di Enti Previdenziali per i soci aventi i requisiti di emigrato di ritorno;
- codice fiscale e partita IVA;
- copia autenticata della delibera assembleare che conferisce mandato al rappresentante legale di richiedere contributi in attuazione dell'art. 20 della L.R. n. 2/96;
- certificati di residenza e cittadinanza italiana dei soci aventi requisiti di emigrato di ritorno;
- relazione tecnico-finanziaria esecutiva sull'attività economica intrapresa;
- copia autenticata dei documenti di spesa a base della richiesta di contributo (fatture quietanzate, leasing, mutui, atti notarili di acquisto etc.);
- dichiarazione giurata con la quale il rappresentante legale si impegna a non alienare i beni prodotti con il contributo prima di cinque anni dall'erogazione.

N.B. All'atto del pagamento del contributo i beneficiari (ditte individuali, cooperative, società) devono presentare fidejussione assicurativa quinquennale per importo pari al 50% del contributo stesso nonché, per le sole cooperative e società, certificato di vigenza rilasciato dalla Sezione Commerciale del Tribunale Civile.

* * *